

INDICE

1. I dati del consumo di cannabis in Italia
 2. I risultati della legalizzazione della marijuana negli USA
 3. Costi e benefici della legalizzazione delle droghe leggere in Italia
-



1

**I DATI DEL
CONSUMO DI
CANNABIS
IN ITALIA**



IL CONSUMO DI CANNABIS IN ITALIA

Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia Dicembre 2019 (Dati 2018)

- In Italia la cannabis si conferma la sostanza più diffusa sul mercato illegale.
- **Un terzo** degli studenti delle scuole superiori (870 mila) l'ha utilizzata **almeno una volta nella vita**.
- **Un quarto** degli studenti superiori (660 mila) riferisce l'uso di cannabis **nel corso dell'anno 2018** e la quasi totalità di questi la consuma in modo esclusivo.
- La diffusione della cannabis risulta evidente anche dal posto che occupa **nelle azioni di contrasto**:
 1. il 58% delle operazioni antidroga,
 2. il **96%** dei quantitativi sequestrati,
 3. l'80% delle segnalazioni per art. 75 DPR n. 309/1990 (Condotte integranti illeciti amministrativi)
 4. il 48% delle denunce alle Autorità Giudiziarie sono relative ai cannabinoidi (marijuana, hashish e piante di cannabis)



LA STIMA DEL CONSUMO DI CANNABIS

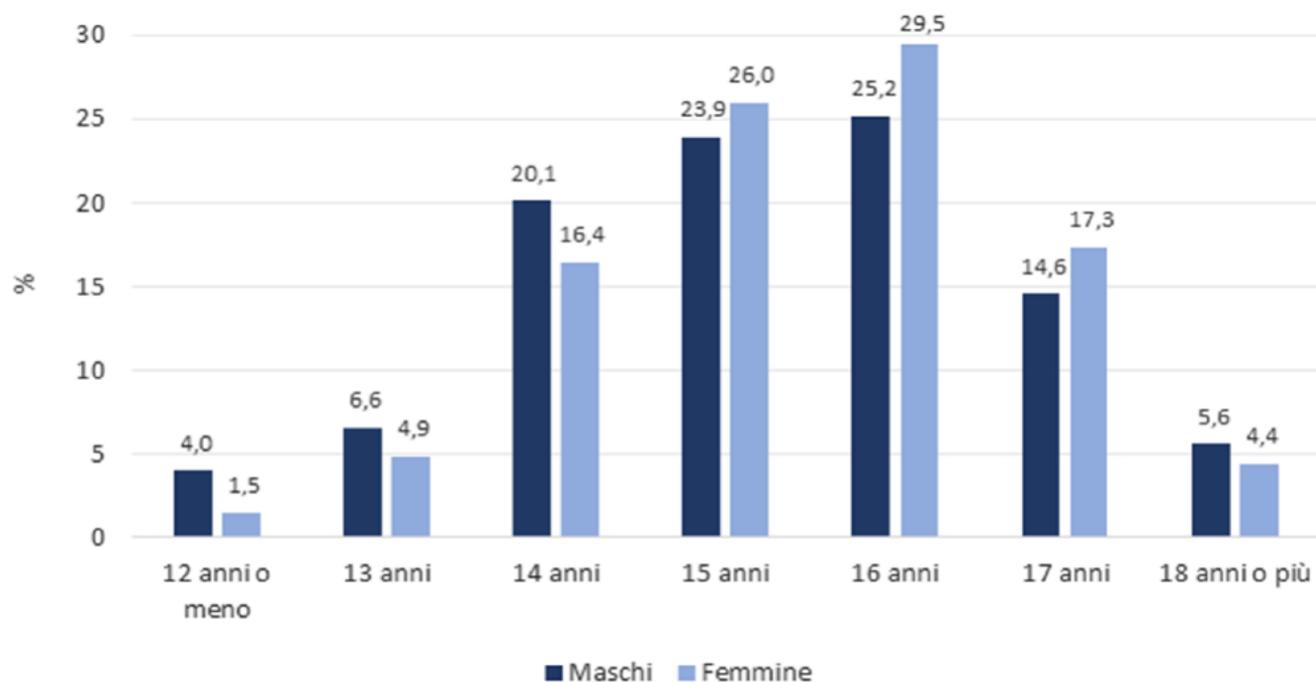
- In generale, poiché le attività illegali sono praticate da soggetti **con forti incentivi a occultare il proprio coinvolgimento**, sia come produttori sia come consumatori, le relative stime sono affette da un margine di errore superiore a quello che caratterizza le attività legali.
- I Report istituzionali utilizzano le stime dell'indagine IPSAD basata su questionari anonimi inviati ad un campione rappresentativo della popolazione italiana dai 15 ai 64 anni (nel caso di soggetti di età compresa tra i 15 e i 17 anni viene presentata sia al minore che ai genitore).
- Quindi nella fascia col maggior consumo è molto probabile che si sottostimi il fenomeno.



LA STIMA DEL CONSUMO DI CANNABIS

Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia Dicembre 2019 (Dati 2018)

Fig. 3.1.5 - Distribuzione percentuale dei consumatori di cannabis per genere ed età di inizio



Fonte: IFC-CNR - Anno 2018



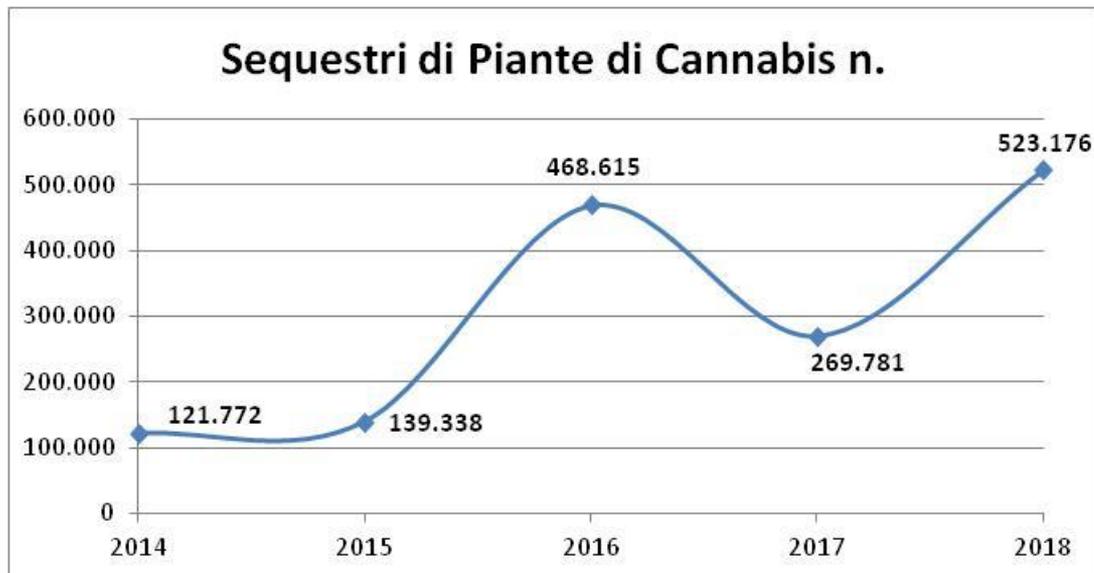
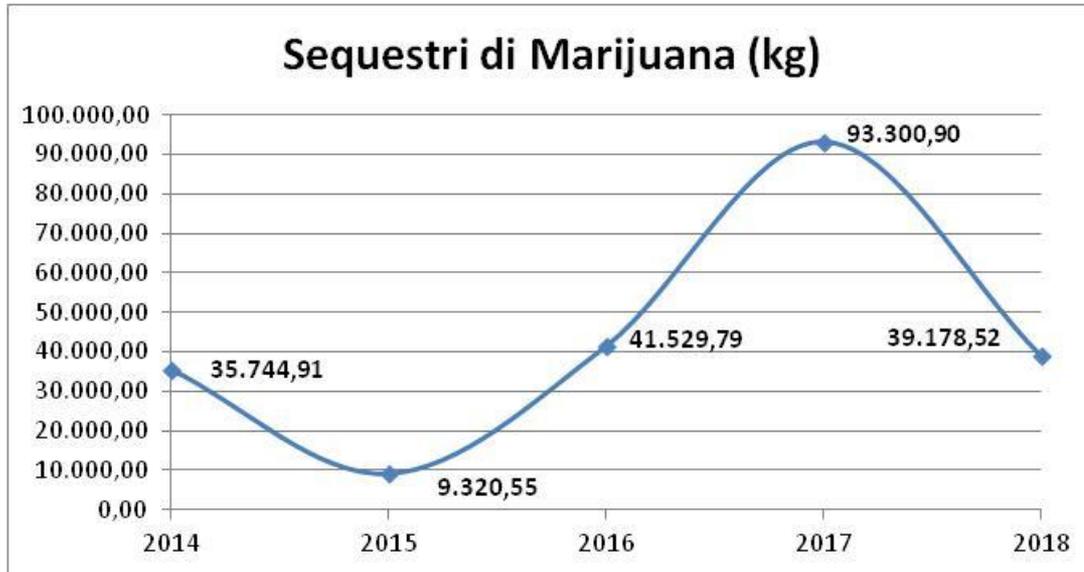
I DATI SUI SEQUESTRI

Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia Dicembre 2019 (Dati 2018)

Operazioni antidroga e quantitativi di sostanze stupefacenti sequestrate Cannabis						
	2014	2015	2016	2017	2018	media
Hashish (kg)	113.172,12	67.923,02	24.331,30	18.764,45	78.529,88	60.544,15
Marijuana (kg)	35.744,91	9.320,55	41.529,79	93.300,90	39.178,52	43.814,93
Piante di cannabis (n.)	121.772	139.338	468.615	269.781	523.176	304.536,40
<i>Fonte: Ministero dell'Interno - DCSA - Anni 2014-2018</i>						



I DATI SUI SEQUESTRI



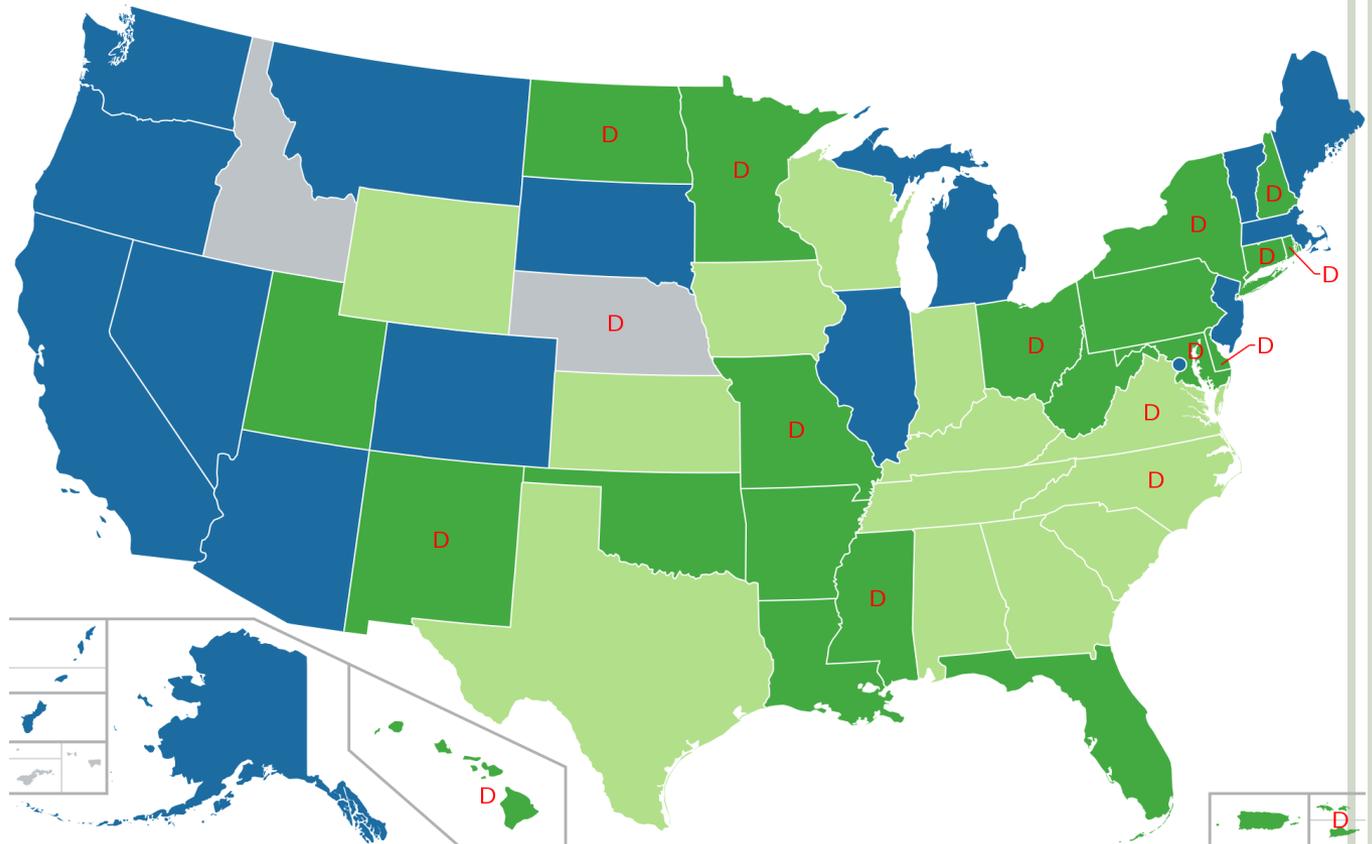
2

**I RISULTATI DELLA
LEGALIZZAZIONE
DELLA MARIJUANA
NEGLI USA**



LA CANNABIS NEGLI USA

- Legale
- Legale per uso medico
- Legale per uso medico (contenuto di THC limitato)
- Illegale per qualsiasi uso
- D Decriminalizzato



- Dopo le presidenziali del 2020, sono **15** gli Stati USA (il 34% della popolazione) che hanno legalizzato il possesso e l'uso personale della **marijuana a scopi ricreativi**.



LA CANNABIS RICREATIVA NEGLI USA

- Washington e Colorado nel 2012 (con referendum)
- Oregon e Alaska nel 2014 (con referendum)
- California, Nevada, Maine e Massachusetts nel 2016 (con referendum)
- Michigan nel 2018
- Vermont 2018 (con atto legislativo)
- Illinois 2019 (con atto legislativo)

Il 4 novembre 2020 si sono aggiunti anche

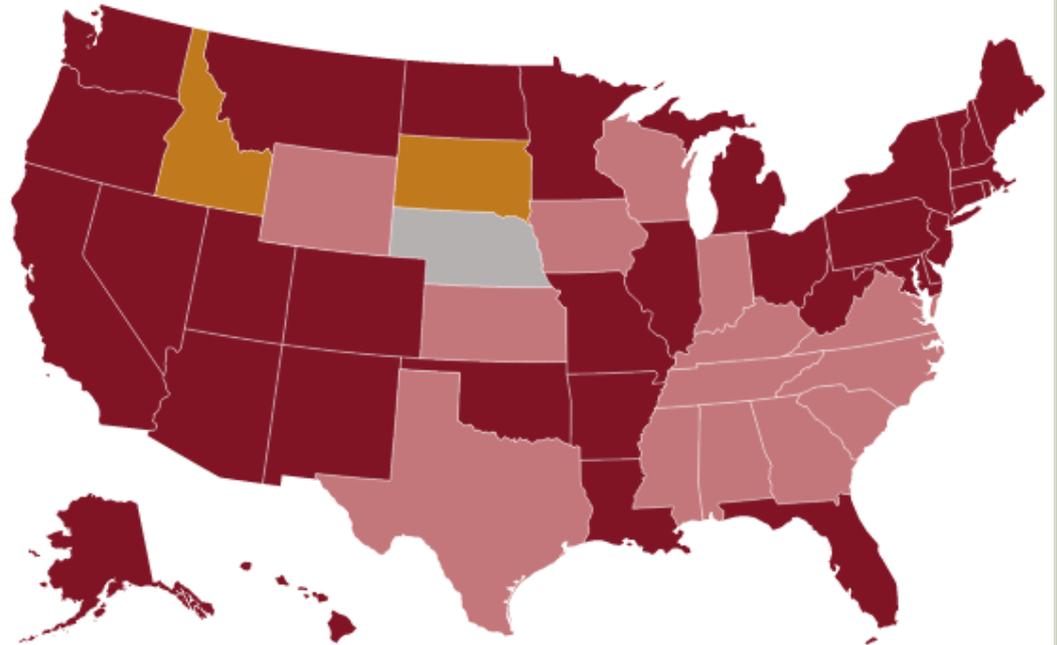
- New Jersey, Arizona, Montana e South Dakota



LA CANNABIS MEDICA NEGLI USA

A febbraio 2020 sono **36** gli stati (più il distretto di Washington, DC) che hanno approvato leggi che legalizzavano o **marijuana medica**.

Il **70** per cento dei Cittadini negli USA ha accesso alla marijuana medica.



I RISULTATI DELLA LEGALIZZAZIONE NEGLI USA

- Uno studio del New Frontier Data, l'autorità di dati, analisi e business intelligence per l'industria globale della cannabis, dal titolo [Cannabis In the US Economy: Jobs, Growth and Tax Revenue, Edizione 2019](#), pubblicato nell'ottobre del 2019, fa un **bilancio dei primi sei anni di legalizzazione della cannabis** negli Stati USA, analizzandone entrate fiscali e posti di lavoro.
- I principali dati che emergono sono:



I RISULTATI DELLA LEGALIZZAZIONE NEGLI USA

- Le **vendite** complessive nel settore legalizzato della cannabis statunitense si stima che raggiungeranno circa **13,6 miliardi di dollari** nel corso del **2019**, con un aumento del **32%** rispetto ai 10,3 miliardi totali del 2018.
- Le vendite per il **2025** potrebbero raggiungere circa i **30 miliardi** di dollari.
- Supponendo un'imposta federale sulle vendite del 15% (da aggiungere alla tassa statale anche del 15% ed alle tasse locali 2-3%), le entrate totali dal 2018-2025 raggiungerebbero i **73,7 miliardi di dollari**.



IL MERCATO LEGALE DELLA CANNABIS NEGLI USA: IL FATTURATO

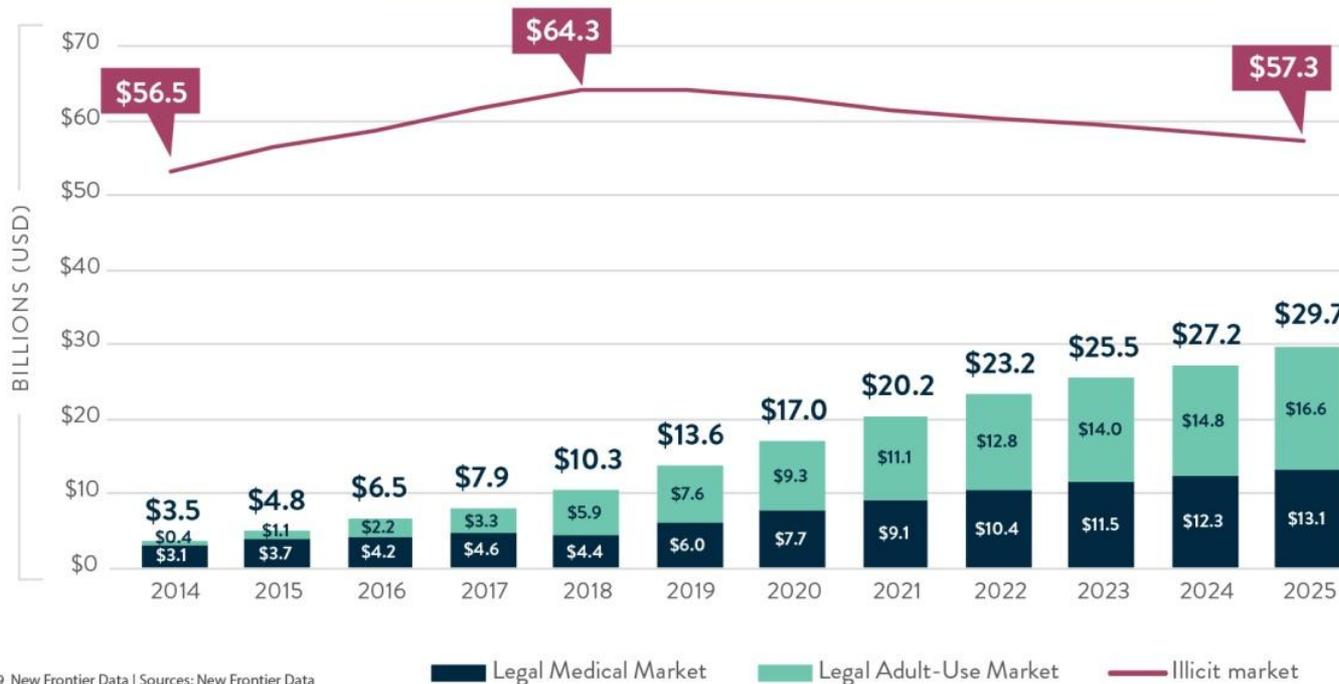


CANNABISFORFUTURE

CannaBit®

US LEGAL CANNABIS MARKET GROWTH

FOR MORE INSIGHTS LIKE THIS, VISIT: NEWFRONTIERDATA.COM



31.7%
IN 2019

INCREASE IN ANNUAL LEGAL CANNABIS SALES

IL MERCATO LEGALE DELLA CANNABIS NEGLI USA: GLI OCCUPATI

- Nel 2019 sono **340 mila** i lavoratori impegnati in questo nuovo mercato.
- Il settore della cannabis ha generato dal **2018 al 2019 quasi 82.000 nuovi posti di lavoro**.
- I salari complessivi del mercato legale nel 2019 ammontano complessivamente a 12,4 miliardi di dollari.
- Se oggi si verificasse la piena legalizzazione in tutti e 50 gli stati, ci sarebbero oltre **1,46 milioni** di posti di lavoro, che secondo le stime aumenterebbero a 1,63 milioni entro il 2025.



IL MERCATO LEGALE DELLA CANNABIS NEGLI USA: GLI OCCUPATI

CannaBit®

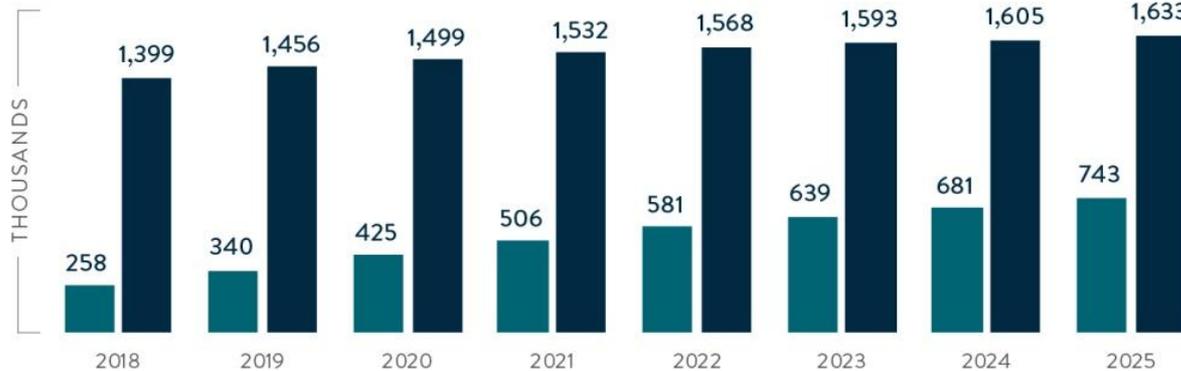
POTENTIAL CANNABIS MARKET JOB GROWTH

FOR MORE INSIGHTS
LIKE THIS, VISIT:
NEWFRONTIERDATA.COM

**\$12.4
BILLION**



IN LEGAL WAGES
CURRENTLY
ASSOCIATED WITH
CANNABIS JOBS
(2019)



**1.63
MILLION
JOBS**

POTENTIAL UNDER
FULL FEDERAL
LEGALIZATION
(BY 2025)

■ Estimated Jobs in Cannabis Associated With Total Revenue (Current Structure)

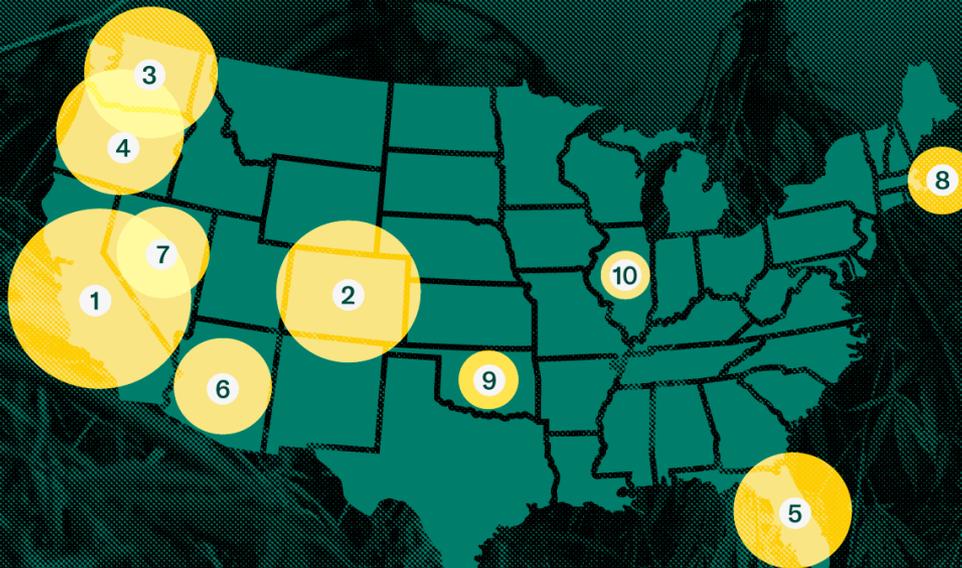
■ Projected Cannabis Employment (Full Federal Legalization)

IL MERCATO LEGALE DELLA CANNABIS NEGLI USA: GLI OCCUPATI

Leafly

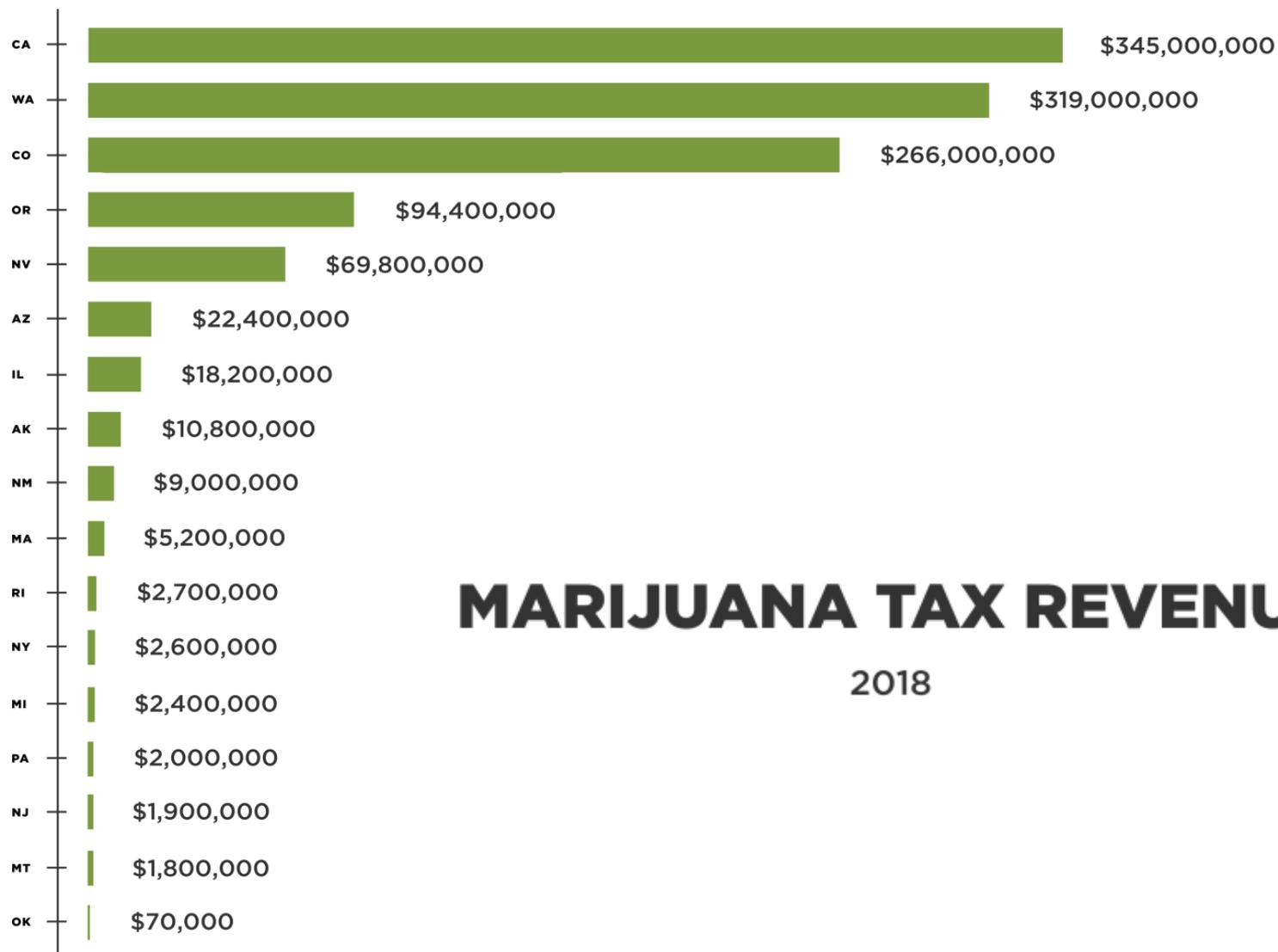
Job Report 2020

Top 10 cannabis employers



1 California	39,804
2 Colorado	34,705
3 Washington	23,756
4 Oregon	18,274
5 Florida	15,498
6 Arizona	15,059
7 Nevada	14,305
8 Massachusetts ..	13,255
9 Oklahoma	9,412
10 Illinois	9,176

GETTITO FISCALE DELLA CANNABIS LEGALE NEGLI USA

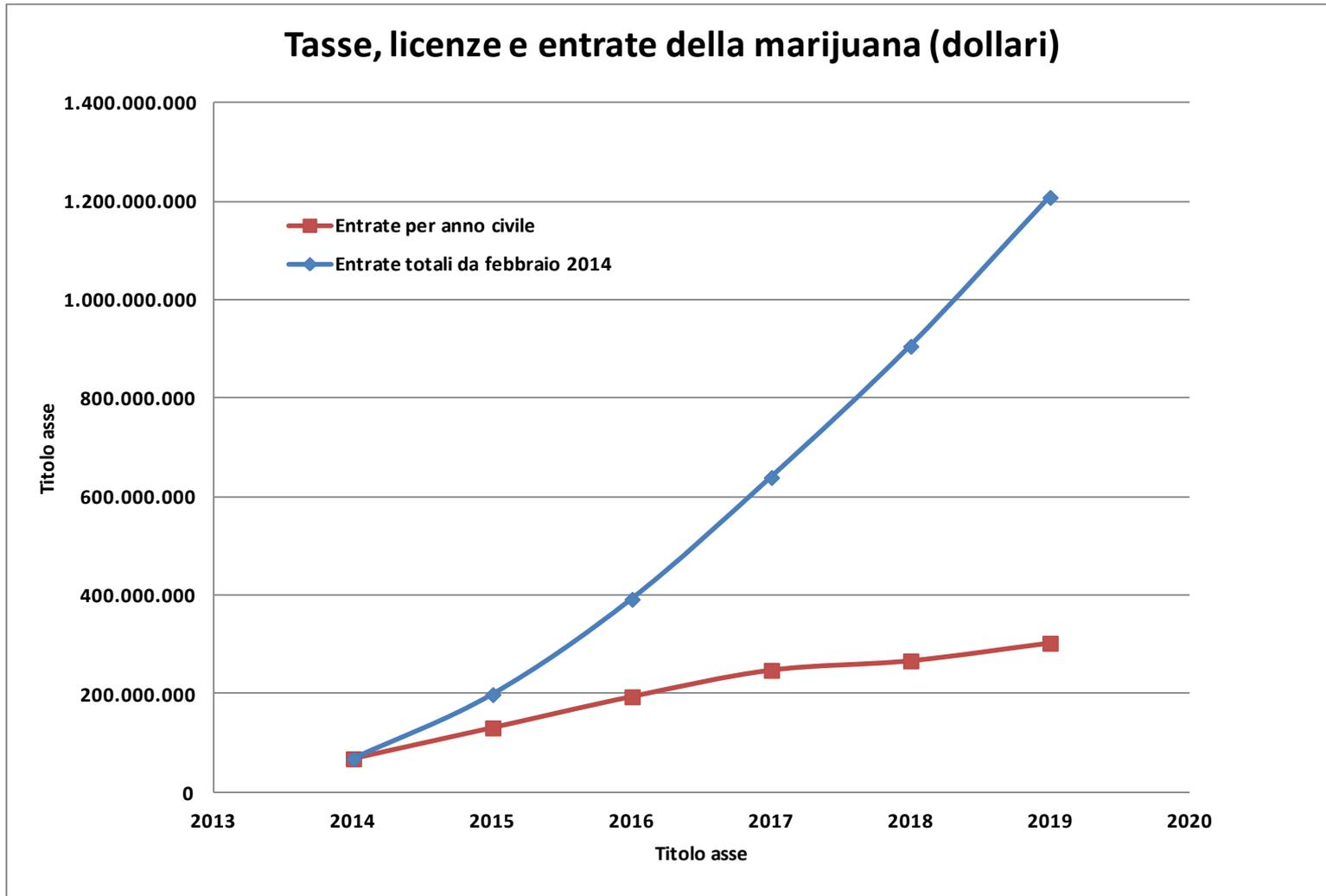


MARIJUANA TAX REVENUE

2018



IL CASO DEL COLORADO: IL GETTITO FISCALE



IL CASO DEL COLORADO: IL GETTITO FISCALE

- Nel Colorado, nel solo 2019, il gettito fiscale è stato di **302,5 milioni di dollari**.
- Complessivamente, dopo sei anni di legalizzazione della cannabis per uso ricreativo, il gettito è stato di oltre **1,2 miliardi di dollari**.

Tasse, licenze e entrate della marijuana (dollari)		
Anno civile	Entrate per anno civile	Entrate totali da febbraio 2014
2014	67.594.323	67.597.323
2015	130.411.173	198.005.496
2016	193.604.810	391.610.306
2017	247.368.473	638.978.779
2018	266.529.637	905.508.416
2019	302.458.426	1.207.966.842
2020 (gennaio - marzo)	78.703.563	1.286.670.405

Colorado Marijuana Enforcement Division - aprile 2020



RESTRIZIONI NORMATIVE NEL COLORADO E NEGLI USA

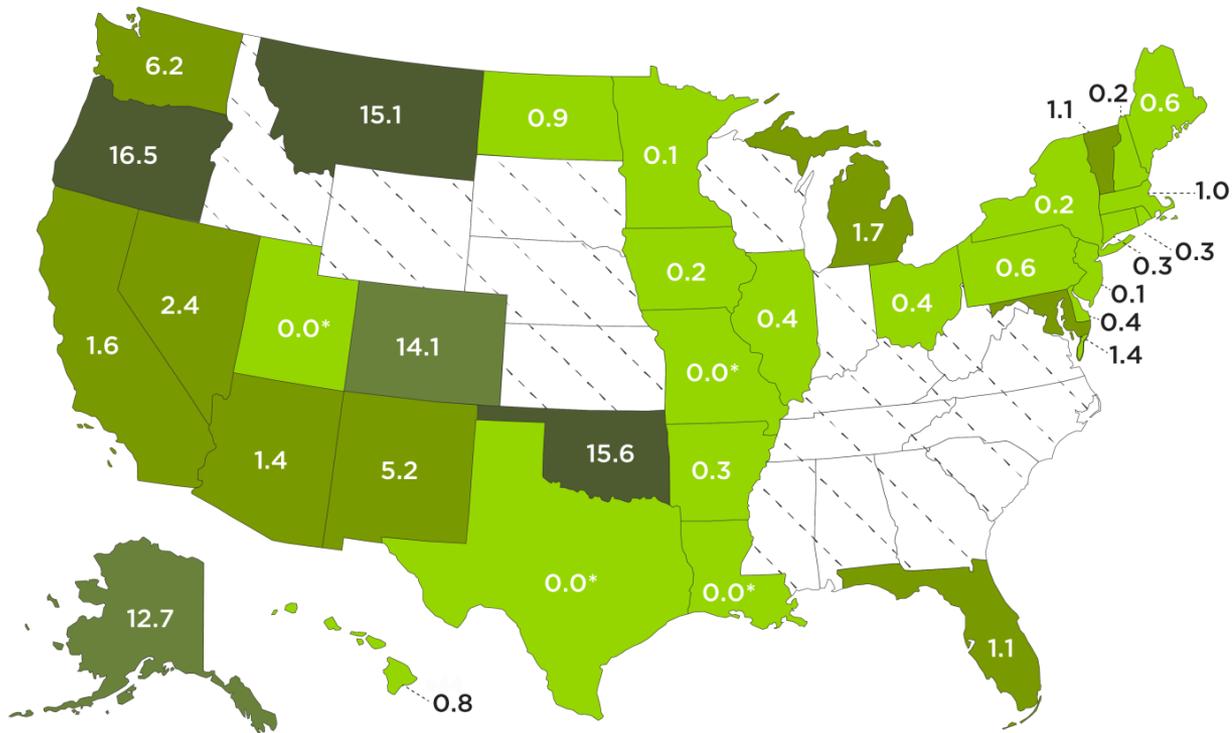
Come riportato nel Colorado Marijuana Enforcement Division: Annual Update, nello Stato del Colorado su 321 giurisdizioni locali,

- I. 221 proibiscono la vendita della marijuana sia medica che ricreativa,
 - II. in 16 si può vendere solo quella per uso medico,
 - III. e solo 75 giurisdizioni locali hanno autorizzato la vendita per scopi ricreativi.
- Pertanto, **solo nel 23,36%** delle giurisdizioni locali si può vendere la cannabis per uso ricreativo.
 - Inoltre tutta la filiera opera **cash only** poiché la cannabis a livello federale è proibita
 - Spiazzamento mercato nero (ridotto per limiti normativi e costi)



UNITED STATES OF WEED

MARIJUANA DISPENSARIES PER 100,000



*Missouri: 0.02 Louisiana: 0.04 Utah: 0.03 Texas: 0.01

DISTRIBUZIONE DEI DISPENSARI NEGLI STATI USA

STATE RANKINGS

MARIJUANA DISPENSARIES PER 100,000

16.5	OREGON	1.6	CALIFORNIA	0.6	MAINE	0.2	NEW YORK
15.6	OKLAHOMA	1.4	MARYLAND	0.6	PENNSYLVANIA	0.2	NEW HAMPSHIRE
15.1	MONTANA	1.4	ARIZONA	0.4	ILLINOIS	0.1	MINNESOTA
14.1	COLORADO	1.1	VERMONT	0.4	DELAWARE	0.1	NEW JERSEY
12.7	ALASKA	1.1	FLORIDA	0.4	OHIO	0.0	LOUISIANA
6.2	WASHINGTON	1.0	MASSACHUSETTS	0.3	CONNECTICUT	0.0	UTAH
5.2	NEW MEXICO	0.9	NORTH DAKOTA	0.3	RHODE ISLAND	0.0	MISSOURI
2.4	NEVADA	0.9	WASHINGTON D.C.	0.3	ARKANSAS	0.0	TEXAS
1.7	MICHIGAN	0.8	HAWAII	0.2	IOWA	0.0	WEST VIRGINIA



L'EFFETTO DELLA LEGALIZZAZIONE SUI CONSUMI

- I dati sul consumo di cannabis nel Colorado confermano **un leggero aumento nel consumo** quotidiano da parte dei giovani dai 18 ai 35 anni.
- Si registra **una sostanziale regolarità nei consumi dei minorenni** e degli adulti.
- Anche i dati sull'uso della **cannabis alla guida** non registrano sostanziali variazioni dalla legalizzazione della cannabis ricreativa.



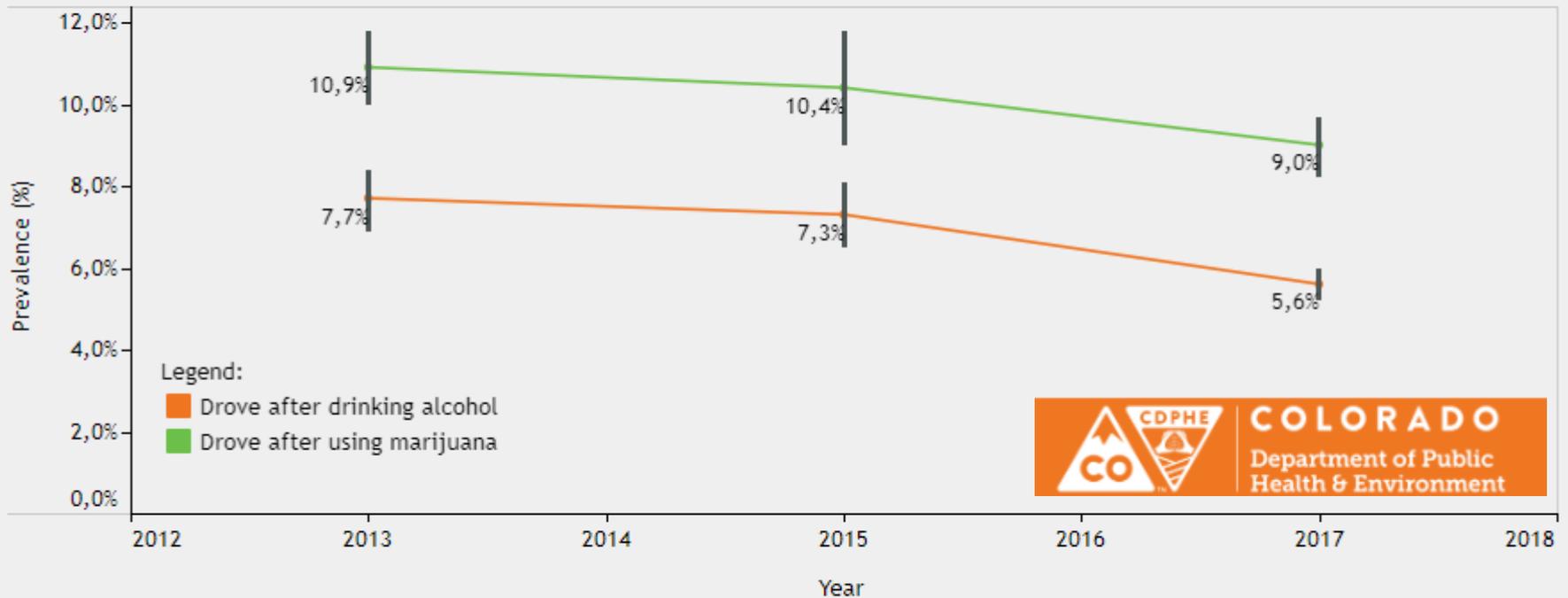
I DATI SULL'USO DEI PIÙ GIOVANI

Driving after recent substance use among Colorado high school students, 2017.

Data Source: Healthy Kids Colorado Survey

Vehicle Status:

- Driving after recent substance use
- Riding with a driver potentially under the influence



Black bars indicate 95% confidence intervals for each estimate. Statistical significance determined by non-overlapping confidence intervals.

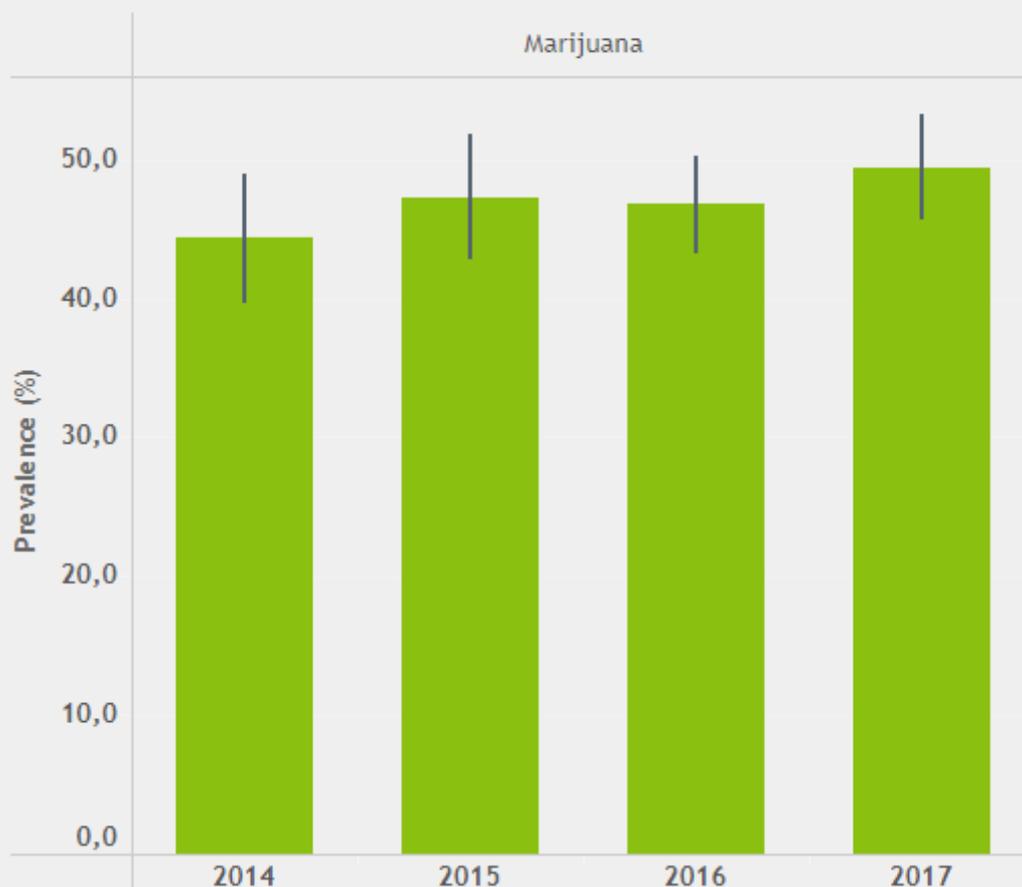
Major Findings:

- In 2017 there was a significant decrease in driving after alcohol use from 2015 to 2017. High school students who reported driving after recent marijuana use remains statistically higher than those that reported driving after recently drinking alcohol.

I DATI SULL'USO DEGLI ADULTI

Daily/near daily use among adult marijuana users in Colorado, 2014-2017.

Data Source: Colorado BRFSS



Use Among (Select One):

- Adult marijuana users in Colorado
- Adults in Colorado

Marijuana Use:

- Daily/near daily use
- Reported driving after marijuana use

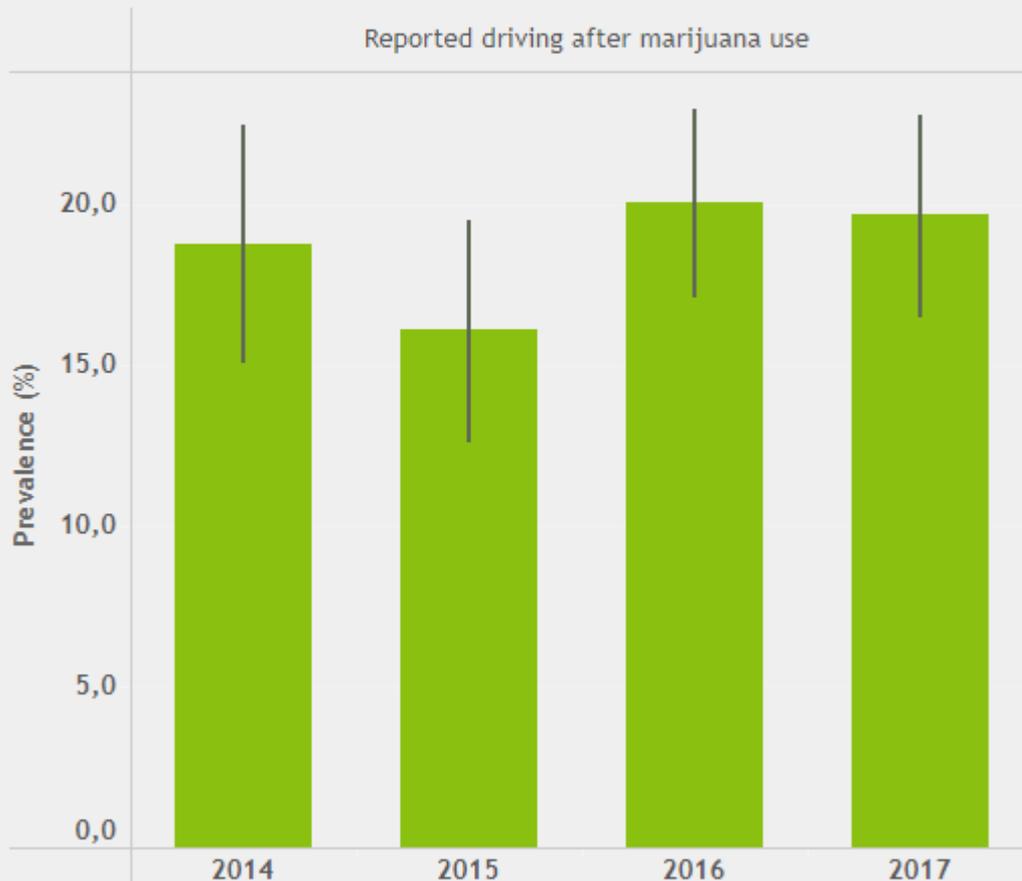
Major Findings:

- Daily or near daily use has remained stable among Colorado adult marijuana users, with a nonsignificant increase from 44.3% in 2014 to 49.4% 2017.

I DATI SULL'USO ALLA GUIDA DI UN AUTO

Adult marijuana users who reported driving after use, 2014-2017.

Data Source: Colorado BRFSS



Use Among (Select One):

- Adult marijuana users in Colorado
- Adults in Colorado

Marijuana Use:

- Daily/near daily use
- Reported driving after marijuana use

Major Findings:

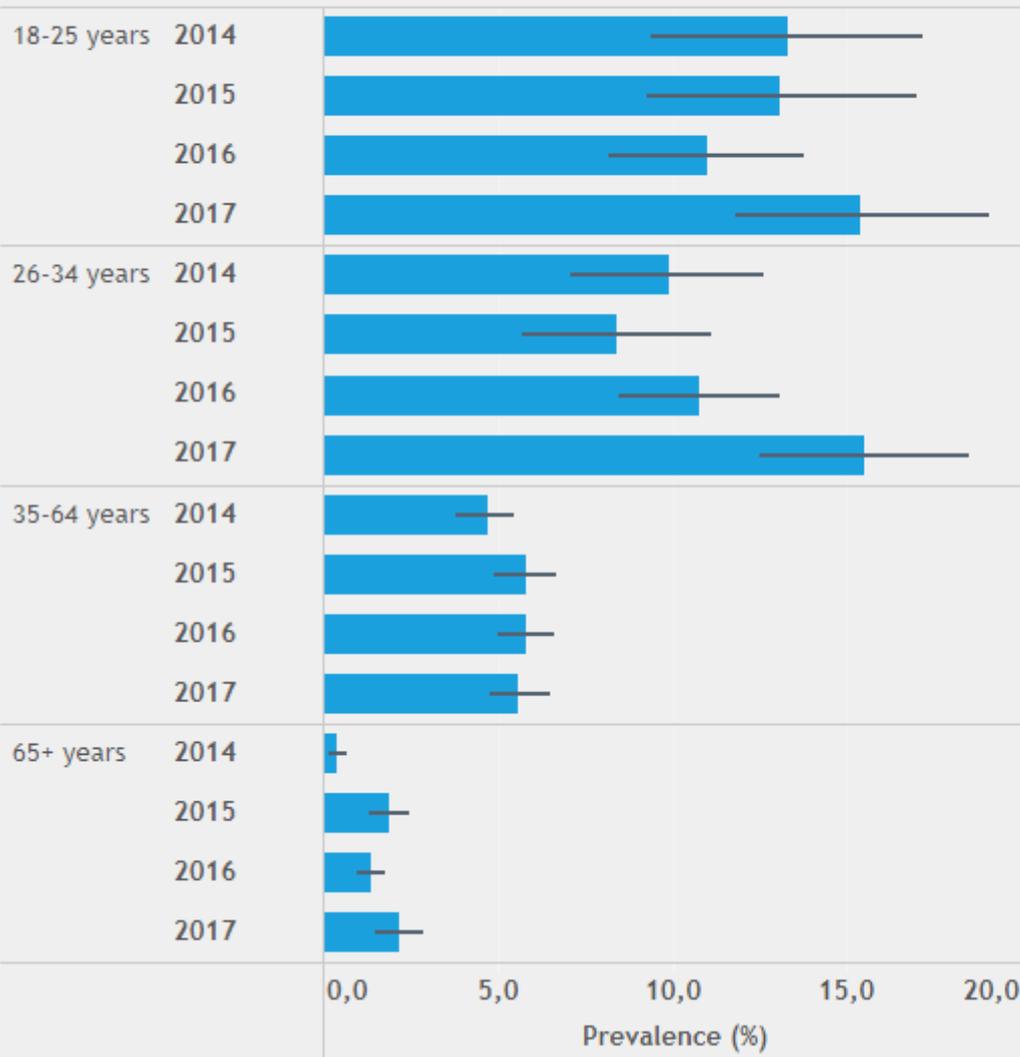
- From 2014 to 2017, between 16.1% and 20.1% of Colorado adult marijuana users, reported driving a vehicle within a few hours after using marijuana and there has not been a statistical change over this time period.



I DATI SULL'USO PER FASCIA D'ETÀ

Daily/near daily marijuana use by age categories, 2014-2017.

Data Source: Colorado BRFSS



Marijuana Use:

- Daily/near daily marijuana use
- Past 30 day adult marijuana use
- Reported driving after using marijuana

Demographics:

- Age Categories
- Race/Ethnicity
- Sex
- Sexual Orientation

Major Findings:

- In 2017 there were increases in daily/near daily marijuana use among those aged 18-25 years old to 15.4% in 2017 from 11.0% in 2016 though not significant. In those aged 26-34 years old daily/near daily use significantly increase to 15.5% in 2017 from 10.8% in 2016 ($p=0.0142$), and in those aged 65+ to 2.2% from 1.4% in 2016 ($p=0.0372$). Daily/near daily marijuana use has remained stable in those aged 35-64 since 2014.

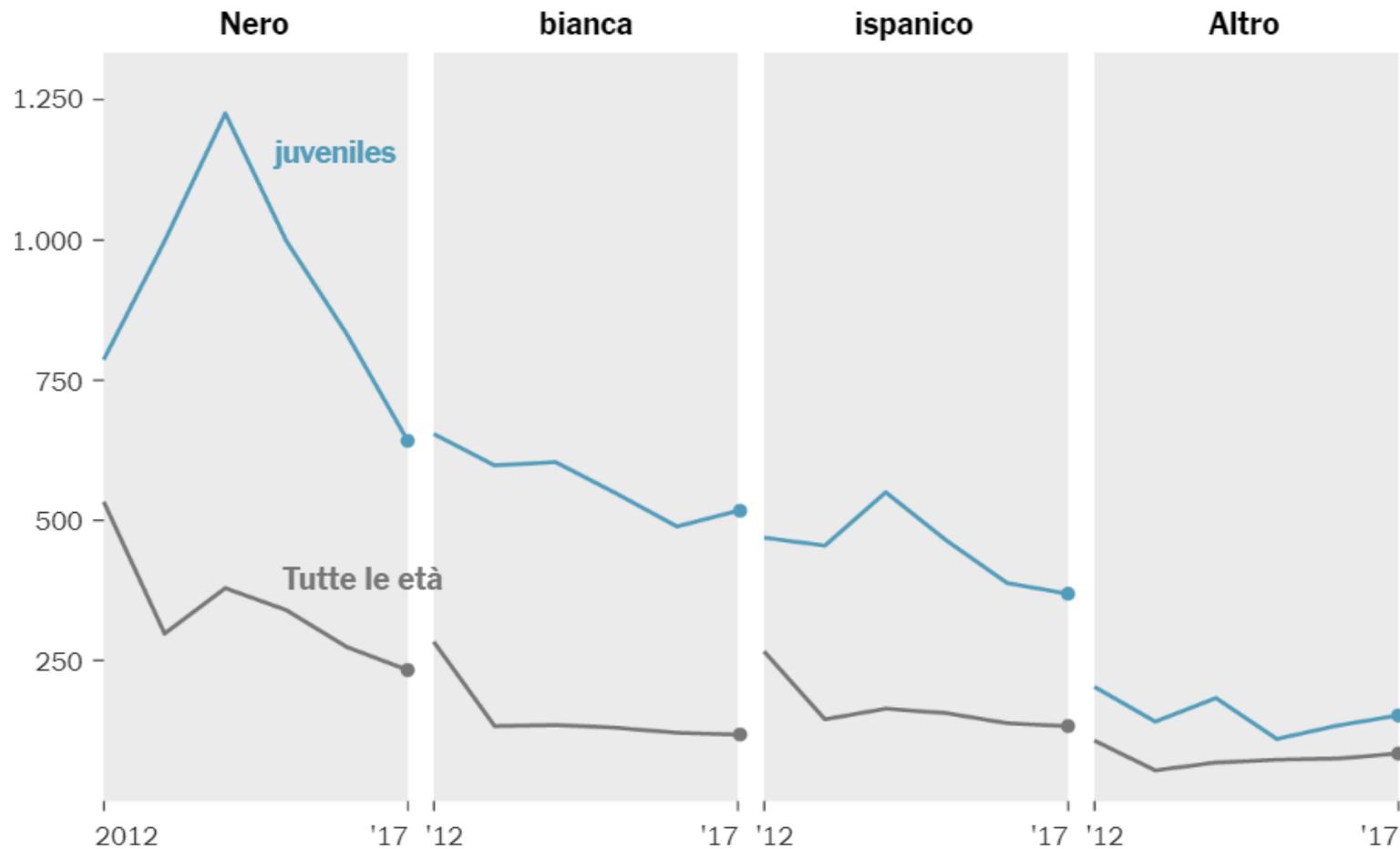
I DATI SUI REATI

- Il 20 aprile 2020 l'American Civil Liberties Union (ACLU) ha pubblicato il suo ultimo rapporto dove afferma che **gli arresti per marijuana** a livello nazionale sono diminuiti del 18% dal 2010;
- La percentuale di **adolescenti arrestati** nel Colorado per reati di marijuana è diminuita di circa il 20% da quando ha votato per legalizzare.
- La riduzione è stata generalizzata, sia per tutte le fasce di età, che **per tutti i gruppi sociali**.



Arresti di marijuana in Colorado

Per 100.000 persone di ciascun gruppo



Nota: i giovani hanno un'età compresa tra 10 e 17 anni. • Fonte: Colorado Bureau of Investigation • Di Jason Kao



3

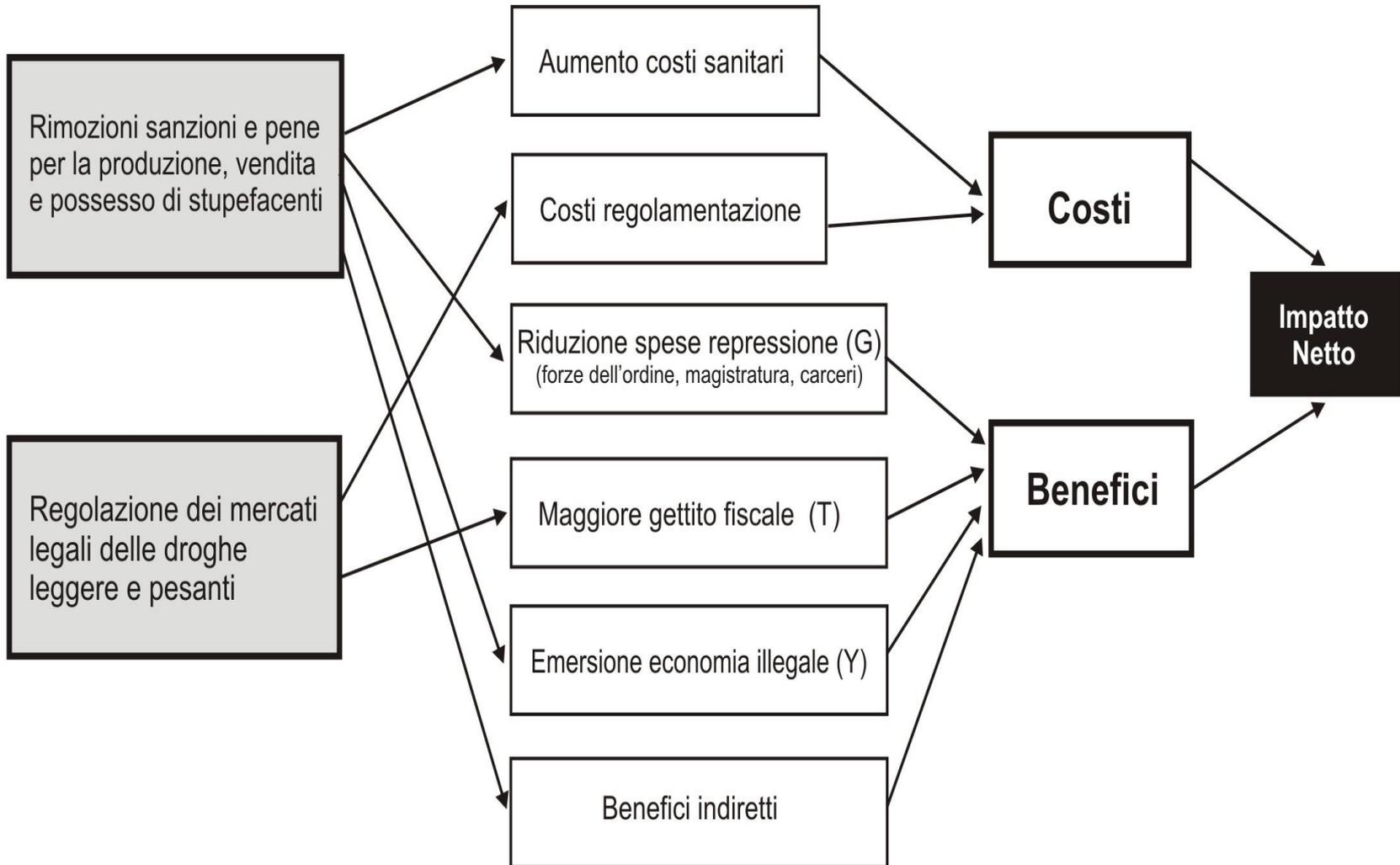
**COSTI E BENEFICI
DELLA LEGALIZZAZIONE
DELLE DROGHE
LEGGERE IN ITALIA**



Interventi normativi

Effetti

Risultati



1) LA RIDUZIONE DELLE SPESE STATALI

- ▶ Per quanto riguarda la riduzione delle spese statali per la proibizione della produzione e della vendita (G), si tratta principalmente dei minori costi che
- ▶ forze dell'ordine (G_P),
- ▶ magistratura (G_M)
- ▶ sistema carcerario (G_A)

dovrebbero sostenere se venisse cancellato il reato di produzione e vendita di sostanze stupefacenti.

$$G = G_P + G_M + G_A$$

- ▶ Che da nostre stime risulta di circa **600 milioni di euro**



2) IL MAGGIOR GETTITO FISCALE

- Per quanto riguarda l'altra componente, il maggior gettito fiscale, si possono ipotizzare un'aliquota simile a quella applicata per i tabacchi, circa il **75%** **del prezzo di vendita**, o simile a quella per l'alcool, **circa il 35%**,
- Si può utilizzare l'una o l'altra a seconda dell'effetto spiazzamento che si vuole ottenere sul mercato illegale della cannabis.
 1. La prima ipotesi garantirebbe un maggior gettito fiscale.
 2. La seconda sposterebbe più consumatori nel mercato legale.



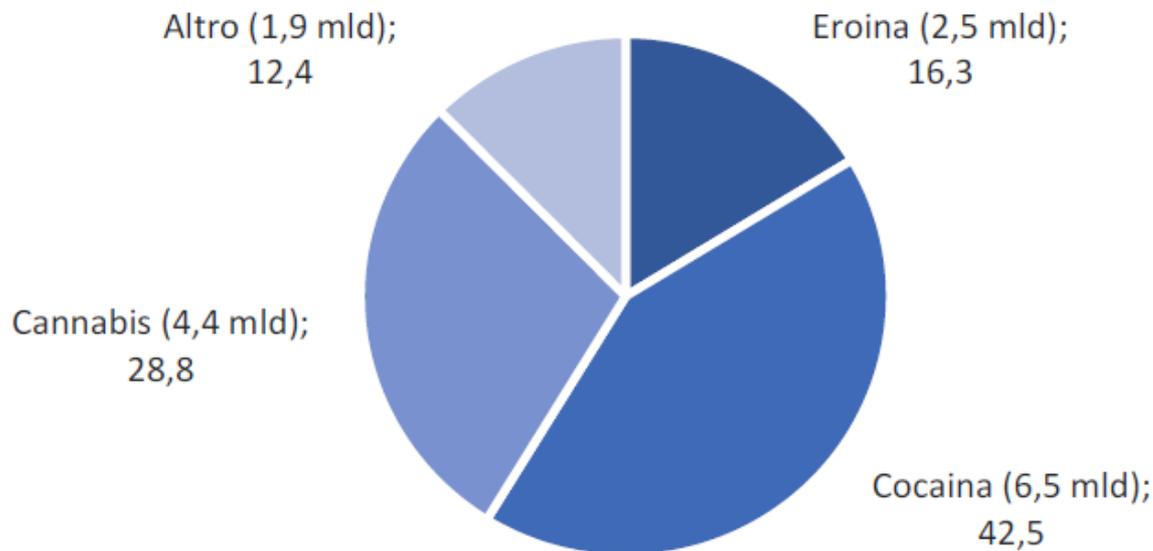
3) LA STIMA DEL CONSUMO DI CANNABIS

- Per la stima dei consumi di cannabis possiamo utilizzare **tre** metodologie:
- 1) I dati provenienti dai questionari dell'**indagine IPSAD**
- 2) L'analisi delle acque reflue dell'indagine **Aqua drugs**
- 3) La stima del consumo in base ai **sequestri annui** di hashish, marijuana e piantine.



L'INDAGINE IPSAD

- Il metodo dell'IPSAD è un'Indagine campionaria della Popolazione Italiana sull'uso di Alcol e Droghe condotta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.
- Da tali indagini campionarie si ricava una produzione annua di cannabis per **4,4 miliardi**.



L'INDAGINE IPSAD

- Tale dato riteniamo sottostimi di molto il fenomeno.
- Secondo il rapporto sulle droghe della Polizia di Stato nel 2016 sono state sequestrate **65,8** tonnellate di hashish e marijuana ed oltre 468 mila piante di cannabis per un valore di circa 1 miliardo di euro.
- E' improbabile che la merce sequestrata sia un quarto di quella prodotta.
- Secondo i rapporti della DNA invece la quantità sequestrata è generalmente tra **un decimo ed un ventesimo** di quella in commercio.



L'INDAGINE “AQUA DRUGS”

- Un altro metodo di stima del consumo di cannabis (hashish e marijuana) utilizza i dati dello studio **AquaDrugs** che analizza le acque reflue dei depuratori.
- Lo studio in questione rileva le “dosi” di THC (il principio attivo della cannabis) presenti nelle fogne delle città. Una dose di THC è convenzionalmente pari a 25 mg.



L'INDAGINE “AQUA DRUGS”

- I risultati di tale indagine, applicati alla cannabis, con un prezzo medio di 8 euro al grammo, consentono di stimare un'offerta complessiva annua attorno ai **7 miliardi di euro**.
- Se il prezzo medio al grammo fosse 10 euro, il valore dell'offerta annuale di cannabis sarebbe di circa **9 miliardi di euro**.



PREZZI DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI

Tab. 1.4.2 - Prezzo minimo e massimo per gr. o per dose (Spaccio)

Sostanza	Prezzo minimo (Euro)			Prezzo massimo (Euro)		
	2017	2018	Δ%	2017	2018	Δ%
Marijuana	8,50	7,80	-7,90%	11,20	10,30	-8,10%
Hashish	10,00	9,50	-4,90%	12,20	11,80	-2,90%
Eroina Brown	41,30	39,20	-5,10%	50,10	48,50	-3,40%
Eroina Bianca	37,80	42,70	12,90%	44,10	48,70	10,50%
Cocaina	70,10	70,30	0,20%	91,80	92,30	0,60%
Ecstasy	13,80	14,80	7,10%	17,50	19,00	8,40%
Amfetamine*	37,30	36,40	-2,50%	45,20	44,40	-1,80%
Metamfetamine	na	17,20	na	na	21,40	na
LSD*	19,20	23,60	23,00%	23,10	30,60	32,30%

**I dati forniti dalla Questura di Bologna per il II semestre 2018 non sono stati considerati*

Fonte: Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per i Servizi Antidroga - Anni 2017-2018



LA STIMA DEL CONSUMO IN BASE AI SEQUESTRI

Operazioni antidroga e quantitativi di sostanze stupefacenti sequestrate Cannabis						
	2014	2015	2016	2017	2018	media
Hashish (kg)	113.172,12	67.923,02	24.331,30	18.764,45	78.529,88	60.544,15
Marijuana (kg)	35.744,91	9.320,55	41.529,79	93.300,90	39.178,52	43.814,93
Piante di cannabis (n.)	121.772	139.338	468.615	269.781	523.176	304.536,40
<i>Fonte: Ministero dell'Interno - DCSA - Anni 2014-2018</i>						

- In base alla media dei sequestri degli ultimi 5 anni disponibili, considerando un prezzo medio a grammo di 9,50 per l'hashish, 8,50 per la marijuana e 7 per le piantine (stimando che da ogni pianta si possono ricavare 100 g di prodotto),
- Se ipotizziamo l'offerta di cannabis dieci volte superiore ai sequestri, otterremo un fatturato annuo di **11,6 miliardi di euro**.



LA STIMA DEL GETTITO FISCALE

- Il gettito fiscale varia sia in base al metodo di stima dei consumi, che in base all'aliquota delle accise.

Metodi	Stima fatturato in miliardi di euro	Gettito con Peso fiscale totale 75% <i>(in miliardi)</i>	Gettito con Peso fiscale totale 50% <i>(in miliardi)</i>	Gettito con Peso fiscale totale 32% <i>(in miliardi)</i>
IPSAD	4,4	3,3	2,2	1,41
Aqua Drugs	7	5,25	3,5	2,24
Sequestri	11,6	8,7	5,8	3,71
Media	7,67	5,75	3,83	2,45



L'ITALIA COME IL COLORADO

- Se proiettassimo i dati sul gettito fiscale dello Stato del Colorado (5,6 milioni di abitanti) sulla popolazione italiana (60,4 milioni di abitanti)
- Applicando la legislazione sulla cannabis del Colorado, con un peso fiscale totale del 32% (tra accise, tasse statali e locali), il gettito per una popolazione di 60,4 milioni di abitanti sarebbe di circa **3,26 miliardi di euro**, ed un fatturato di oltre **10 miliardi di euro**.
- Un valore molto vicino a quello ricavato dalla stima col metodo dei sequestri.



IL COSTO DEL PROIBIZIONISMO: LE DROGHE LEGGERE

- Pertanto sommando il gettito fiscale ed i risparmi di spesa per la repressione del fenomeno
- il costo fiscale del proibizionismo delle droghe leggere in Italia per l'anno varia
- dai 9,3 ai 4,3 miliardi di euro, in funzione del peso fiscale complessivo da applicare nella vendita della cannabis.



I BENEFICI INDIRETTI

1. Migliore qualità del prodotto
2. Segmentazione dei mercati
3. Contrasto alle mafie



MIGLIORE QUALITÀ DEL PRODOTTO

- Con il mercato delle droghe leggere in mano alle organizzazioni criminali nessun consumatore sa esattamente cosa sta assumendo.
- L'Università di Berna nel 2016 ha analizzato 191 campioni di marijuana sequestrati sul territorio svizzero e ha scoperto che il 91% di questi risultava contaminato.



Migliore qualità del prodotto

Questa come altre inchieste hanno dimostrato come, mischiate con la cannabis venduta nei mercati illegali d'Europa, ci sia ammoniaca, lacca, lana di vetro e piombo. Ma anche alluminio, ferro, cromo, cobalto ed altri metalli pesanti altamente nocivi. Tutte sostanze che vengono aggiunte per aumentare il peso dell'erba ed avere più profitti, ma che possono causare al consumatore anche danni più gravi rispetto al THC.

Un mercato regolamentato comporterebbe un controllo di qualità della filiera e meno rischi per i consumatori.



SEGMENTAZIONE DEI MERCATI

- Altro aspetto molto rilevante riguarda il passaggio dal consumo di droghe leggere a quello di droghe pesanti. Nella situazione attuale questo passaggio è incentivato dagli spacciatori che hanno tutto l'interesse a convincere il consumatore di droghe leggere (incapaci di creare dipendenza) a provare eroina, cocaina e droghe sintetiche (che invece creano dipendenza).
- Con la legalizzazione della cannabis i contatti tra i due mercati sarebbero meno frequenti, e si limiterebbe il passaggio dal consumo di droghe leggere a quello di droghe pesanti.



CONTRASTO ALLE MAFIE

- Nel caso italiano inoltre, la legalizzazione della cannabis, rappresenterebbe anche un'importante politica di contrasto alle organizzazioni criminali.
- Come segnalato dalla Direzione Nazionale Antimafia nelle Relazioni Annuali del 2015 e 2017, se si volesse reprimere più efficacemente il traffico di droghe pesanti (eroina e cocaina) o impiegare più risorse in altri reati, andrebbe ipotizzata una regolamentazione delle droghe leggere.



CONTRASTO ALLE MAFIE

- Tale provvedimento ridurrebbe contemporaneamente
 1. la **liquidità** delle organizzazioni criminali (spesso reinvestita nell'economia legale, alterando la concorrenza
 2. ed il loro **consenso sociale**: nelle periferie urbane e tra gli strati più poveri della popolazione la prospettiva lavorativa offerta dalla criminalità organizzata con lo spaccio degli stupefacenti è molto più sicura e remunerativa di quella offerta dallo Stato.
- Legalizzando le droghe leggere si dimezzerebbe per le mafie la liquidità proveniente dallo spaccio di stupefacenti e si ridurrebbe il consenso sociale.



CONCLUSIONI:

IL MERCATO DELLA CANNABIS

- Quello delle droghe è **un mercato** a tutti gli effetti, dove si incontrano una domanda ed un'offerta, e lo scambio avviene con il reciproco consenso.
- Droghe e prostituzione, infatti, per il Sistema Europeo dei Conti Nazionali **vanno incluse nella produzione nazionale** – l'ISTAT (2019) stima il fatturato dei due mercati in **18,4** miliardi di euro nel 2017- e vengono sommate nel calcolo annuo del PIL.



CONCLUSIONI:

UN FENOMENO DI MASSA

- A questo si aggiunge che il consumo di droghe leggere è ormai un **fenomeno di massa**.
- **Un terzo** degli studenti delle scuole superiori (870 mila) l'ha utilizzata **almeno una volta nella vita**.
- E come tutti i fenomeni di massa **è più efficace regolarlo che proibirlo**: impedire l'accesso al mercato legale sposta solo i consumatori sul mercato illegale, non riduce la domanda.



CONCLUSIONI

- Per tali ragioni, soprattutto nelle economie più avanzate come gli USA o il Canada, dove hanno minore influenza stigma morali o religiosi, ci si sta avviando velocemente verso la regolamentazione del mercato legale della cannabis.
- Soprattutto negli USA, la popolazione da anni si domanda sul perché può comprare tranquillamente in un negozio un Kalashnikov, ma non uno spinello.



- Inoltre, se nei bar italiani, nei supermercati e nei distributori automatici si possono vendere i superalcolici (e secondo l'Istituto superiore di sanità, l'alcool causa in media 18 mila morti ogni anno ed è la prima causa di mortalità sotto i 29 anni), non si comprende perché non si possa commercializzare la cannabis che, almeno nelle esperienze conosciute finora di legalizzazione, non ha causato alcun decesso.
- E considerati i risultati positivi di questi primi anni di legalizzazione è verosimile aspettarsi che altre economie capitalistiche, dopo il Canada, seguiranno l'esempio degli USA.
- Pertanto, ritornando al dibattito italiano, la domanda da porsi non è “**perché legalizzare**”, ma “**quando**”.